

CORSO DI FISICA TECNICA E MACCHINE TERMICHE per Ingegneria Meccanica, Elettrica e Nucleare

A.A. 2011/2012

1 - INFORMAZIONI UTILI

DOCENTE: Paolo Di Marco

Orario di ricevimento: Disponibile in genere tutti i giorni. E' possibile richiedere appuntamenti telefonici o (nei limiti del possibile) ricevere chiarimenti per telefono od e-mail.

Luogo di ricevimento: Dipartimento di Energetica - Settore Fisica Tecnica - Edificio nuovo lato ferrovia (polo E) - (terza porta a vetri da destra – usare il citofono).

RECAPITI

Telefono: 050 2217107 (uff.), 366 6765372 (cell.)

E-mail: p.dimarco@ing.unipi.it,

WWW: <http://www.den.unipi.it/paolo.dimarco/>

La pagina web (accessibile anche dalla homepage della Facoltà di Ingegneria) contiene comunicazioni e materiale didattico che è possibile scaricare.

2 - OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

Il corso si propone di far acquisire all'allievo una conoscenza operativa della termodinamica tecnica in modo da metterlo in grado di:

- comprendere il funzionamento dei dispositivi di conversione dell'energia (in particolare, le macchine a fluido motrici ed operatrici);
- apprendere le tecniche di uso razionale e risparmio dell'energia primaria;
- apprendere i meccanismi fondamentali di trasmissione del calore;
- risolvere problemi applicativi negli ambiti di cui sopra.

3 - COMPETENZE ED ABILITA' PRESUPPOSTE

Fondamenti di Analisi Matematica: derivate totali e parziali, integrali, semplici equazioni differenziali.

Fondamenti di Fisica I (meccanica): concetti di forza, lavoro, potenza; conservazione dell'energia meccanica; fondamenti di idrostatica (pressione, galleggiamento).

4 - COMPETENZE ACQUISITE AL TERMINE DEL CORSO

- Conoscere i principi fondamentali della termodinamica e le loro implicazioni tecniche.
- Saper ricavare le proprietà termodinamiche dei fluidi ed utilizzare i diagrammi di stato.
- Conoscere e sapere applicare correttamente i bilanci di massa, energia, entropia ed exergia (o disponibilità) ai sistemi tecnici aperti ed alle macchine termiche cicliche.
- Saper descrivere e rappresentare graficamente i principali sistemi energetici, macchine a fluido e apparecchiature per la conversione dell'energia.
- Saper calcolare le prestazioni dei sistemi energetici, nonché dei loro singoli componenti.
- Saper classificare le fonti di energia ed i sistemi di conversione. Saper calcolare la massima energia meccanica ottenibile da ciascuna forma di energia disponibile.
- Saper risolvere semplici problemi di trasmissione del calore.

5 - TEMPI, MODALITA' ED ULTERIORI ATTIVITA'

Il corso si svolge nel primo semestre; dato il carattere applicativo, le esercitazioni sono strettamente integrate nella teoria in modo che ogni nuovo argomento teorico trovi immediata applicazione pratica.

Lo studente dovrà redigere personalmente un certo numero di tavole, concernenti lo studio numerico e grafico di trasformazioni o cicli termodinamici, che verranno discusse in sede di esame.

Sono previste esercitazioni a carattere informatico, tese a facilitare la compilazione delle tavole e a risolvere problemi applicativi mediante l'uso di software commerciale (es. EXCEL®).

Per quanto materialmente possibile, si cercherà di integrare l'attività in aula con esercitazioni e dimostrazioni di laboratorio, lezioni e visite tecniche fuori sede e seminari di esterni.

6 – MATERIALE DIDATTICO - TESTI UTILI

Le dispense del corso coprono integralmente programma svolto. Le dispense sono disponibili su carta, CD-ROM o scaricabili direttamente dalla rete (homepage del docente). Esse includono anche una raccolta di esercizi, molti dei quali risolti.

Nel seguito sono elencati ulteriori testi, utili per approfondimenti. E' consigliabile provare a leggere almeno un capitolo su un testo in inglese per acquisire la relativa terminologia tecnica.

In italiano – per la parte termodinamica e trasmissione del calore

- **Moran, Shapiro, Munson, DeWitt., Elementi di Fisica Tecnica per l'Ingegneria, trad. M. Corticelli, McGraw-Hill, 2011.**

- Y.A. Cengel, Termodinamica e Trasmissione del Calore, 3a edizione, McGraw-Hill, 2009.

- R. Mastrullo, P. Mazzei, R. Vanoli, Termodinamica per Ingegneri – Applicazioni, Liguori, Napoli, 1996 (solo termodinamica)

In italiano – per la parte macchine termiche e impianti

- R. Della Volpe, Macchine, Liguori, Napoli, 1994.

- P. Anglesio, Elementi di Impianti Termotecnici, Pitagora, Bologna, 1998.

In inglese - per la parte termodinamica

- J. Moran and H. Shapiro, Fundamentals of Engineering Thermodynamics, Wiley, NY,

- R. Sonntag and G. Van Wylen, Introduction to Thermodynamics: Classical and Statistical, Wiley, NY

Testi di esercizi

- Boeche, A. Cavallini e S. Del Giudice, Problemi di Termodinamica Applicata, CLEUP, Padova, 1992.

- Schaum Electronic Book, Thermodynamics (un libro elettronico interattivo, scritto in Mathcad).

Tutti i testi in inglese e quelli di Cengel e di Mastrullo et al. contengono numerosi esercizi, molti dei quali risolti.

Tutti i testi elencati sono disponibili presso la Biblioteca Centrale.

7 - MODALITA' DI ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'esame consiste in una prova orale che include nella prima parte la discussione di elaborati ("tavole") redatte durante l'anno. Durante l'esame verrà assegnato un esercizio da risolvere svolgendo anche i calcoli e pervenendo ad un risultato numerico. Non sono previste, per l'anno in corso, prove in itinere.

La valutazione dell'esame tiene conto:

- della preparazione raggiunta dal candidato (sulla base dell'elaborazione delle tavole e della prova orale);
- della familiarità acquisita sia con le nozioni impartite nel corso sia con le conoscenze pregresse che formano la base della cultura tecnica;
- della capacità di risolvere autonomamente i problemi utilizzando le nozioni apprese;
- dell'apporto personale agli elaborati presentati e della capacità di giustificare le scelte operate in tale ambito;
- ed infine della capacità di esprimersi in un linguaggio tecnico chiaro ed appropriato.

PIANIFICAZIONE A.A. 2011/2012

ARGOMENTO	TESTO DI RIFERIMENTO	ALTRO MATERIALE <i>(per applicazioni e approfondimenti)</i>
1. Concetti fondamentali della termodinamica Sistema, ambiente, contorno; sistemi aperti e chiusi. Proprietà di stato e equazioni di stato. Variabili estensive ed intensive. Stato di equilibrio e stato stazionario. Trasformazioni reversibili e irreversibili. Gli scambi di materia: portata massica e volumica. Gli scambi energetici: lavoro meccanico (di dilatazione e di efflusso), lavoro generalizzato (cenni), calore. Principio zero e temperatura. Primo principio della termodinamica: energia interna ed entalpia. Secondo principio (cenno preliminare): integrale di Clausius, entropia, equazioni di Gibbs.	Dispense Cap.1	Moran, capp. 1,2,3,6,7 (solo parti; impostazione generale diversa)
2. Legami tra funzioni di stato I coefficienti termodinamici (c_p , c_v , β , κ)	Dispense Cap.1	
3. I fluidi bivarianti. I vapori saturi. I diagrammi termodinamici: di Andrews (p,v), di Regnault (p,T), entropico (T,s), entalpico o di Mollier (h,s). Diagramma (p,h). La determinazione dello stato fisico. Titolo del vapore e grado di vuoto. Il modello di gas perfetto. Cenno alle equazioni di stato per i gas reali. Il modello di fluido incomprimibile.	Dispense Cap.2	Moran Cap. 4 Tabelle termodinamiche del vapore d'acqua e di altri fluidi. Diagrammi termodinamici. Programmi di calcolo delle proprietà T.D.
4. Equazioni di bilancio della termodinamica Bilancio di massa, energia ed entropia. Casi particolari: sistemi chiusi, sistemi aperti in regime permanente.	Dispense Cap.3	Moran Cap 5 e 7 (impostazione generale diversa)
5. Componenti di sistemi termodinamici Lavoro e potenza di espansione e compressione. Espansione e compressione irreversibili: rendimento isoentropico. Compressione multistadio. Caldaie e scambiatori di calore. Il processo di laminazione. Ugelli e diffusori.	Dispense Cap.4	Moran Cap. 5.3, cap 14.1-14.6 Moran Cap 12.8-12.9
6. Moto dei fluidi nei condotti Equazione di Bernoulli generalizzata e sua applicazione al calcolo dei condotti.	Dispense Cap.5	Moran Cap. 12.6 Moran Cap. 14 prima parte
7. Macchine termiche semplici. Cicli termodinamici. Enunciati di Clausius e Kelvin-Planck e loro equivalenza. Cicli termodinamici semplici diretto (di Carnot) e inverso. Rendimento, COP e loro significato. Cenni alla funzione disponibilità ed al bilancio exergetico.	Dispense Cap.6	Moran Cap.6
8. Cicli diretti a gas e vapore Ciclo Rankine-Hirn: ciclo a vapor saturo e surriscaldato, spillamenti (cenno) e risurriscaldamenti. Ciclo Joule-Brayton: ciclo semplice, ciclo rigenerato, compressioni multiple, effetto delle irreversibilità. Ciclo combinato. Ciclo Otto e ciclo Diesel e cenni ai motori alternativi a combustione interna	Dispense Cap.7	Moran Cap. 8 (prima parte) e 9 Programmi di calcolo Della Volpe Cap.8 (parz.)
9. Cicli inversi a vapore Ciclo frigorifero umido e secco: ciclo termodinamico e principali componenti dell'impianto. Pompe di calore. Cenni al ciclo frigorifero ad assorbimento.	Dispense Cap.8	Moran Cap. 8 seconda parte Programmi di calcolo.
10. Cenni ai meccanismi di trasmissione del calore Trasmissione del calore per conduzione, irraggiamento, convezione, con semplici applicazioni.	Dispense Cap. 9	Moran Cap 15 Moran, Capp. 16-18 (per approfondimenti)